

## Akragas: 'Ecco chi è...'

### Francesco Vindigni



### La scheda del difensore akragantino

Nuova puntata della rubrica targata Golsicilia.it "Ecco chi è...". Oggi è il turno di Francesco "The Wall" Vindigni, difensore in forza all'Akragas.

CARRIERA Nato a Modica il 20 settembre del 1985, è uno dei giocatori rimasti "fedeli" alle squadre della propria provincia, che anche grazie alla sua professionalità sono riuscite a portare alto il nome del calcio siciliano nei vari campionati. È uno dei difensori più forti del panorama siciliano, quest'anno autentica colonna sia in campo che nello spogliatoio dell'Akragas dei record. A soli 17 anni il Ragusa lo inserisce nella prima squadra di una formazione che ha fatto la storia del calcio ibleo, quella cioè della stagione 2002/2003, la prima in serie C dopo tanti anni per i biancazzurri. È a Modica che il difensore si fa notare per le proprie abilità e per il proprio talento; nel 2003/2004 infatti, veste la maglia rossoblù della sua città ed incontra per la prima volta Pino Rigoli, mister di quella formazione che conquista il terzo posto in serie D, creando i presupposti per quel ciclo di vittorie che porteranno i modicani a conquistare i professionisti nel volgere di poco tempo. In questa stagione, Vindigni colleziona qualcosa come 27 presenze, riuscendo anche a realizzare un gol. Già dal 2005 torna a vestire la maglia del Ragusa, calcando i campi della C2; con gli iblei giocherà tre stagioni, dal 2004 al 2007: a parte la delusione per la retrocessione nel primo dei campionati qui considerati, la nuova esperienza ragusana per Vindigni è strabiliante nei numeri, visto che giocherà in tutto 56 partite con i biancazzurri, consacrandosi come uno dei difensori più costanti ed affidabili dell'intero panorama della serie D e non solo. In questi anni, il giocatore ha avuto modo di acquisire quella maturità agonistica, che oggi gli permette di possedere il soprannome di "the wall".

IL RITORNO A CASA &dash; Fallito il Ragusa per enormi problemi finanziari nell'estate del 2007, Vindigni opta per il rientro presso la propria città, mantenendo la categoria; resterà a Modica per tre stagioni, fino al 2010. L'alternanza tra la squadra ragusana e quella modicana, ne fa una delle colonne del calcio della provincia iblea, stimato ed adorato dalle rispettive tifoserie. Anche a Modica, Vindigni sarà un vero e proprio stakanovista, visto che confezionerà, rispettivamente, 26 presenze nel 2008, 35 nel 2009 e 28 nel 2010, in cui in estate opta per un nuovo rientro a Ragusa, continuando quindi nella "staffetta" tra biancazzurri e rossoblù. Nel 2011 Vindigni ritrova a Ragusa uno degli allenatori più importanti della sua carriera, ossia Pino Rigoli. Con il tecnico messinese, è protagonista della promozione a suon di record dall'Eccellenza alla serie D degli iblei, ottenuta con ben 25 vittorie e 3 pareggi, senza mai essere sconfitti. Il grande rapporto con il tecnico modicano è testimoniato dal fatto che la scorsa estate, viene convinto a seguire Rigoli

Direttore responsabile Dario Li Vigni

Edito dalla Montalbano editore di David Montalbano - via Cortigiani, 19 - 90135 Palermo - P.I. : 02582420846



Akragas, la prima maglia di una squadra non ragusana per il giocatore, costituendo insieme a Pellegrino, Bonaffini ed Arena, il "blocco ragusano" della formazione agrigentina.

**CARATTERISTICHE** La stagione che sta facendo Vindigni sul manto erboso dell'Esseneto è sotto gli occhi di tutti: poche sbavature, vera anima della difesa della squadra capolista del girone occidentale del massimo campionato regionale, il difensore si è guadagnato sul campo gli appellativi di "The wall" e "la roccia", visto che sono pochi gli attaccanti riusciti nell'impresa di dribblarlo o scavalcarlo. Anche la tifoseria lo acclama a gran voce e questo viene dimostrato anche dal fatto di essersi subito fatto perdonare l'unico vero errore della stagione, quello che ha permesso al Raffadali di passare in vantaggio nel derby. Adesso con gli agrigentini si appresta a vincere il secondo campionato consecutivo d'Eccellenza e da qui in avanti, in molti si aspettano da lui un grande contributo nella conquista degli ultimi punti necessari a festeggiare la promozione in D.

**Mauro Indelicato - 02/03/2013**

**RIPRODUZIONE RISERVATA**